Strembo, 30 dicembre 2016

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Approvazione variazione al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 27, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7: storno di fondi da capitoli diversi.

La Giunta esecutiva con proprio provvedimento n. 151 di data 17 dicembre 2015 ha approvato il Bilancio gestionale 2016-2018 allegato al Bilancio di previsione.

A differenza del bilancio di previsione, il bilancio gestionale non deve essere approvato dal Comitato di Gestione, ma solamente dalla Giunta esecutiva.

Visto l'articolo 51, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che prevede:

"2. Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti:

a) l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

 b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto delle finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione;

d) variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'art. 3, comma 4;

f) le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b);

- g) le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti.
- 3. L'ordinamento contabile regionale disciplina le modalità con cui la giunta regionale o il Segretario generale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio gestionale che non sono di competenza dei dirigenti e del responsabile finanziario".

Visto l'articolo 27 della legge provinciale di contabilità 14 settembre 1979, n. 7, che in materia di Variazioni di bilancio prevede quanto segue:

- "1. Le leggi che comportano nuove o maggiori spese possono autorizzare la Giunta provinciale ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio con propria deliberazione.
- 2. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011 la Giunta provinciale può:
- a) apportare al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale variazioni compensative tra le dotazioni dei macro-aggregati appartenenti al medesimo programma e titolo, in relazione all'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- b) apportare le altre variazioni previste dall'articolo 46, comma 3, e dall'articolo 48, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 118 del 2011, salva diversa previsione del regolamento di cui all'articolo 78 ter, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011;
- c) effettuare modifiche agli elenchi previsti dall'articolo 39, comma 11, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 118 del 2011.
- d) apportare variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per incrementare le entrate e le spese afferenti i conferimenti di beni e crediti a titolo di aumento di capitale sociale, nonché quelle afferenti le permute di beni, crediti o altre attività, nel rispetto dell'ordinamento statutario e delle eventuali indicazioni contenute nel DEFP.
- 3. Il dirigente del dipartimento provinciale competente in materia finanziaria può:
- a) effettuare le variazioni previste dall'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo n. 118 del 2011, salva diversa previsione del regolamento di cui all'articolo 78 ter, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011;
- b) effettuare i prelievi dal fondo previsto dall'articolo 48, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 118 del 2011.
- 4. I dirigenti generali e i dirigenti di servizio sono autorizzati a effettuare con determinazione storni di cassa fra i propri capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.
- 5. Le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale possono essere adottate con il medesimo provvedimento, riportando in distinti allegati le variazioni relative all'uno e all'altro documento.
- 6. Nel rispetto degli schemi di bilancio del decreto legislativo n. 118 del 2011, quando la variazione di bilancio è di competenza della Giunta

provinciale o del dirigente del dipartimento competente in materia finanziaria essi dispongono, se necessario, l'istituzione di nuove tipologie, nuovi programmi e nuovi capitoli".

Visto in tal senso l'articolo 51, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che prevede che le variazioni compensative del bilancio gestionale inerenti capitoli di spesa del medesimo macroaggregato possono essere assunte dal dirigente o dal responsabile finanziario dell'ente di riferimento.

Considerato che detta competenza, da ultimo citata, viene assunta, nel Regolamento dell'ente Parco, dal direttore dell'ente medesimo.

Visto l'art. 21, comma 5., del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. – "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" che cita ..."Salvo quanto diversamente disposto da questo regolamento, nella applicazione delle norme provinciali in materia di bilanci e gestione finanziaria all'ordinamento dell'ente parco, si devono intendere sostituiti al consiglio provinciale, alla Giunta provinciale e al dirigente, rispettivamente il comitato di gestione, la giunta esecutiva e il direttore".

Considerata la situazione contabile descritta nella tabella sotto riportata, in base alla quale risulta che:

 sul capitolo 300 "Imposta regionale sulle attività produttive - I.R.A.P. (di competenza del direttore)" c'è una disponibilità di euro 0,78 non sufficiente per il versamento dell'imposta regionale I.R.A.P. del mese di dicembre;

- sul capitolo 310 articolo 2 "Imposta di registro e di bollo (di competenza della Giunta esecutiva)", c'è una disponibilità di euro

 sul capitolo 340 "Imposta sul reddito delle persone giuridiche (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di euro 449,90;

- sul capitolo 360 "Imposte, proventi assimilati a carico dell'Ente n.a.c. (di competenza del Direttore)" c'è una disponibilità di euro 1.221,00;

- sul capitolo 365 articolo 1 "Spese per imposte, tasse, canoni e tributi in genere (di competenza del Direttore)" c'è una disponibilità di euro 200,00;

 sul capitolo 365 articolo 2 "Spese per imposte, tasse, canoni e tributi in genere (di competenza della Giunta esecutiva)" c'è una disponibilità di euro 270,00;

 sul capitolo 500 articolo 1 "Spese per retribuzioni al personale di educazione ambientale inserito in pianta organica (di competenza del Direttore)" c'è una disponibilità di bilancio di euro 10.500,00;

- sul capitolo 500 articolo 2 "Spese per retribuzioni al personale operaio di educazione ambientale - SCAU (di competenza del Direttore)", non

- c'è disponibilità di bilancio per accantonare il compenso incentivante agli operai;
- sul capitolo 900 articolo 1 "Spesa per retribuzioni al personale inserito in pianta organica (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità pari a euro 33.992,27;
- sul capitolo 930 articolo 1 "Assegni familiari e indennità di fine servizio erogata dall'Ente per il personale inserito in pianta organica (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità pari a euro 9.000,00, non sufficiente per l'accantonamento del T.F.R. da liquidare a due dipendenti dell'Ente

Titolo 1				
Programma11 Macroaggregato 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	PREVISIONI COMPETENZA 2016	SPESA PRENOTATA E/O GIÀ ASSUNTA	DISPONIBILITÀ CAPITOLO
CAP. 300	Imposta regionale sulle attività produttive - I.R.A.P. (di competenza del direttore)	14.537,00	14.536,22	0,78
CAP. 310 articolo 2	Imposta di registro e di bollo (di competenza della Giunta esecutiva)	1.000,00	886,00	114,00
CAP. 340	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (di competenza del Direttore)	3.000,00	2.550,10	449,90
CAP. 360	Imposte, proventi assimilati a carico dell'Ente n.a.c. (di competenza del Direttore)	1.463,00	242,00	1.221,00
CAP 365 articolo 1	Spese per imposte, tasse, canoni e tributi in genere (di competenza del Direttore)	200,00	0,00	200,00
CAP 365 articolo 2	Spese per Imposte, tasse, canoni e tributi in genere (di competenza della Giunta esecutiva)	600,00	330,00	270,00

Missione 9 Programma 2 Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente CAP. 500 articolo 1	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI Spese per retribuzioni al personale di educazione ambientale inserito in pianta organica (di competenza del Direttore)	PREVISIONI COMPETENZA 2016 60.500,00	SPESA PRENOTATA E/O GIÀ ASSUNTA 50.000,00	DISPONIBILITÀ CAPITOLO 10.500,00
CAP. 500 articolo 2	Spese per retribuzioni al personale operalo di educazione ambientale - SCAU (di competenza del Direttore)	429.408,39	429.408,39	0,00
Programma 5 Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	PREVISIONI COMPETENZA 2016	SPESA PRENOTATA E/O GIÀ ASSUNTA	DISPONIBILITÀ CAPITOLO
CAP. 900 articolo 1				
CAL. SOU BITICOIO I	Spesa per retribuzioni al personale inserito in pianta organica (di competenza del Direttore)	1.113.000,00	1.079.007,73	33.992,27

Per far fronte alle spese sopraccitate nel mese di dicembre 2016, è necessario effettuare lo storno di fondi in termini di competenza tra i capitoli appartenenti al Titolo 1 "Spese correnti", sopra menzionati, come qui di seguito meglio evidenziato:

Titolo 1 - "Spese correnti"

Missione 1 - "Servizi istituzionali e generali di gestione"

Programma 11 - "Altri servizi Generali"

Macroaggregati 1.2 - "Imposte e tasse a carico dell'Ente"

•	idelouggicgad 1.2 Imposte e	103	oc a	carico dell'Elite
-	capitolo 300	+	€	1.900,00;
-	capitolo 310 articolo 2	-	€	100,00;
	capitolo 340	-	€	300,00;
-	capitolo 360	-	€	1.200,00;
-	capitolo 365 articolo 1	-	€	100,00;
-	capitolo 365 articolo 2	-	€	200.00:

Titolo 1 - "Spese correnti"

Missione 9 - "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 2 - "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"

Macroaggregati 1.1 - "Redditi da lavoro dipendente"

capitolo 500 articolo 1
 capitolo 500 articolo 2
 tenero del composizione del composizi

Titolo 1 - "Spese correnti"

Missione 9 – "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"
Programma 5 – "Aree protette, parchi naturali,, protezione naturalistica e forestazione"

Macroaggregati 1.1 - "Redditi da lavoro dipendente"

capitolo 900 articolo 1
 capitolo 930 articolo 1
 temporario 3.000,00;
 3.000,00.

Si ritiene necessario inoltre, in attuazione del disposto del comma 4 del citato articolo 27 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, di disporre un corrispondente storno di fondi di cassa, come di seguito meglio specificato:

Titolo 1 - "Spese correnti"

Missione 1 - "Servizi istituzionali e generali di gestione"

Programma 11 - "Altri servizi Generali"

Macroaggregati 1.2 - "Imposte e tasse a carico dell'Ente"

+ €	1.900,00;
- €	100,00;
- €	300,00;
- €	1.200,00;
- €	100,00;
- €	200,00.
	- € - € - €

Si aggiorna infine il budget del Direttore per l'anno 2016, approvato con deliberazione della Giunta esecutiva 28 gennaio 2016, n. 2, tenendo conto delle variazioni di bilancio previste nel presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli atti citati in premessa;

 rilevata la necessità della variazione del bilancio gestionale per l'anno 2016;

 vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione" del Parco Adamello - Brenta;

 vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 "Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello – Brenta per gli esercizi finanziari 2016 – 2018 e

relativo bilancio finanziario gestionale";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1596 di data 16 settembre 2016, che approva l'assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1597 di data 16 settembre 2016, che approva la variante del Piano triennale delle Attività 2016, 2017 e 2018 e l'integrazione al documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco Adamello-Brenta e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione, relativo al 2016";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennalo 2001, n.
 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 gennaio 2016, n. 2, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 gennaio 2016, n. 3, che approva il Programma triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018 del Direttore dell'Ente;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)",

determina

 di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, lo storno di fondi in termini di competenza tra alcuni capitoli appartenenti al Titolo 1 "Spese correnti", come qui di seguito meglio evidenziato:

Titolo 1 - "Spese correnti"

Missione 1 – "Servizi istituzionali e generali di gestione"

Programma 11 - "Altri servizi Generali"

Macroaggregati 1.2 – "Imposte e tasse a carico dell'Ente"

_	capitolo 300	+	€	1.900,00;
_	capitolo 310 articolo 2		€	100,00;
_	capitolo 340	-	€	300,00;
_	capitolo 360	-	€	1.200,00;
_	capitolo 365 articolo 1	-	€	100,00;
_	capitolo 365 articolo 2	_	€	200.00:

Titolo 1 - "Spese correnti"

Missione 9 – "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 2 – "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"

Macroaggregati 1.1 - "Redditi da lavoro dipendente"

- capitolo 500 articolo 1 € 4.500,00
- capitolo 500 articolo 2 + € 4.500,00.

Titolo 1 - "Spese correnti"

Missione 9 – "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 5 – "Aree protette, parchi naturali,, protezione naturalistica e forestazione"

Macroaggregati 1.1 - "Redditi da lavoro dipendente"

- capitolo 900 articolo 1 € 3.000,00;
- capitolo 930 articolo 1 + € 3.000,00;
- 2. di prendere atto che in seguito alla variazione di cui al punto 1. gli stanziamenti di bilancio sono aggiornati negli importi seguenti:

CAPITOLI	PREVISIONI ATTUALE 2016	VARIAZIONE	PREVISIONE AGGIORNATA
300	€ 14.537,00	+ € 1,900,00	€ 16.437,00
310 articolo 2	€ 1.000,00	- € 100,00	€ 900,00
340	€ 3.000,00	- € 300,00	€ 2,700,00
360	€ 1.463,00	- € 1.200,00	€ 263,00
365 articolo 1	€ 200,00	- € 100,00	€ 100,00
365 articolo 2	€ 600,00	- € 200,00	€ 400,00
500 articolo 1	€ 60.500,00	- € 4.500,00	€ 56.000,00
500 articolo 2	€ 429.408,39	+ € 4.500,00	€ 433.908,39
900 articolo 1	€ 1.113.000,00	- € 3.000,00	€ 1.110.000,00
930 articolo 1	€ 15.500,00	+ € 3.000,00	€ 18.500,00

3. di disporre inoltre, in attuazione del disposto del comma 4 del citato articolo 27 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 un corrispondente storno di fondi di cassa, come di seguito esposto:

Titolo 1 - "Spese correnti"

Missione 1 - "Servizi istituzionali e generali di gestione"

Programma 11 - "Altri servizi Generali"

Macroaggregati 1.2 - "Imposte e tasse a carico dell'Ente"

- capitolo 300 + € 1.900,00;
- capitolo 310 articolo 2 € 100,00;
- capitolo 340 € 300,00; capitolo 360 - € 1.200,00;
- capitolo 365 articolo 1 € 100,00;
- capitolo 365 articolo 2 € 200,00;

4. di prendere atto che in seguito alla variazione di cui al punto 3. gli stanziamenti della cassa nel bilancio gestionale 2016 sono aggiornati negli importi seguenti:

CAPITOLO	PREVISIONE CASSA 2016	, VARIAZIONE CASSA	CASSA ATTUALE
300	€ 14.537,00	+ € 1.900,00	€ 16.437,00
310 articolo 2	€ 1.000,00	- € 100,00	€ 900,00
340	€ 3.000,00	- € 300,00	€ 2.700,00
360	€ 1.463,00	- € 1.200,00	€ 263,00
365 articolo 1	€ 24.200,00	- € 100,00	€ 24.100,00
365 articolo 1	€ 1.300,00	- € 200,00	€ 1.100,00

- 5. di aggiornare il budget del Direttore per l'anno 2016, approvato con deliberazione della Giunta esecutiva 28 gennaio 2016, n. 2, tenendo conto delle variazioni di bilancio previste nel presente provvedimento;
- 6. di dare atto che con la modifica di cui al punto 1. il bilancio per l'esercizio finanziario 2016 dell'Ente rispetta le direttive per la sua formazione, indicate nei provvedimenti della Giunta provinciale n. 2114 di data 27 novembre 2015 e n. 2441 di data 30 dicembre 2015;
- 7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere dell'Ente Parco per permettere la registrazione delle variazioni al Bilancio gestionale 2016 nello stesso disposte.

Il Direttore f.to dott. Silvio Bartolomei

MS/lb

